

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1102 del 24/02/2025
Oggetto	D. LGS. 152/2006, ARTT. 242 e 245. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE" PRESENTATO DALL'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE, IN RELAZIONE ALLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE RINVENUTA NELL'AREA DEMANIALE IN CONCESSIONE DENOMINATA "EX DROMO" UBICATA IN LOC. CA' MATTA IN COMUNE DI GOSSOLENGO (PC).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1133 del 24/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

D. LGS. 152/2006, ARTT. 242 e 245. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE" PRESENTATO DALL'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE, IN RELAZIONE ALLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE RINVENUTA NELL'AREA DEMANIALE IN CONCESSIONE DENOMINATA "EX DROMO" UBICATA IN LOC. CA' MATTA IN COMUNE DI GOSSOLENGO (PC).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "*Norme in materia ambientale*";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (SAC);
- la "Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative in attuazione della L.R. n. 13/2015" stipulata tra la Regione Emilia Romagna, l'Arpae e la Provincia di Piacenza per lo svolgimento anche delle funzioni relative alle procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della Parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 (art. 242 e seguenti) e oggetto di successivi rinnovi;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida relative ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica";

Ricordato che

- con pec del 19/07/2022 (prot. Arpae n. 119482 di pari data) l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Ente Parchi) ha comunicato, ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/2006 in qualità di soggetto interessato non responsabile, che è stata individuata una contaminazione storica nell'area demaniale denominata "Ex Dromo" Località Cà Matta in Comune di Gossolengo (PC) di cui l'Ente Parchi è Concessionario, in particolare le matrici potenzialmente coinvolte sono terreni superficiali e profondi e falda di subalveo del Fiume Trebbia;
- con pec prot. n. 1409 dell'11/03/2024 (prot. Arpae n. 46424 di pari data), l'Ente Parchi ha trasmesso il documento "Proposta di Indagine preliminare area ex Dromo S.r.l.";
- con pec prot. n. 132724 del 10/08/2022 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 245 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., ha attivato il procedimento per l'identificazione del soggetto responsabile della potenziale contaminazione suindicata;
- con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-2665 del 10/05/2024 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza ha approvato il documento "Proposta di Indagine preliminare area ex Dromo S.r.l.";
- con nota del 20/09/2024 (prot. Arpae n. 169546 di pari data) l'Ente Parchi, ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/06, ha comunicato di avere accertato il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per i parametri Cromo, Nichel, Idrocarburi pesanti e Idrocarburi Policiclici Aromatici, con riferimento alla Tabella 1 colonna A dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06;

Viste le pec del 05/12/2024 (prot. Arpae nn. 221238, 221279, 221311, 221339, 221357, 221378, 221402, 221415 e 221430 di pari data) con cui l'Ente Parchi ha trasmesso il documento "**Piano della caratterizzazione area demaniale ex Dromo**", ai sensi dell'Allegato 2 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs 152/2006;

Atteso che, vista l'estensione dell'area interessata e le diverse criticità presenti, il sito è stato diviso in quattro aree che corrispondono alle diverse finalità di utilizzo pregresse, ovvero:

- Area 1 - utilizzata come bacino di sedimentazione e impianto trattamento inerti (17.250 mq circa);
- Area 2 - probabile ubicazione di area adibita a parcheggio (30.880mq circa);
- Area 3 - presenza documentata di impianti (12.320 mq circa);
- Area 4 - utilizzata per lo stoccaggio dei materiali inerti (25.250 mq circa).

Il "**Piano della caratterizzazione area demaniale ex Dromo**" consiste nell'esecuzione di indagini dirette con prelievo di campioni da sottoporre ad analisi per la ricerca dei parametri previsti da specifici Panel analitici individuati, come riportato al paragrafo 8.4, in numero di quattro distinti tra loro sulla base del materiale a cui sono destinati e come si seguito specificato:

- P1 - verifica della conformità alle CSC specifiche per le aree verdi e residenziali di cui alla Colonna A della Tabella 1 Allegato 5 Parte IV Titolo V D.Lgs. 152/06 sia per i terreni naturali sia per i materiali di riporto;
- P2 - esecuzione del test di cessione (ai sensi dell'Allegato 3 DM 5/02/1998) per i materiali di riporto;
- P3 - definizione del Kd dei metalli (coefficiente di ripartizione solido-liquido) nei terreni naturali che hanno evidenziato superamenti delle CSC della Colonna A;
- P4 - verifica della conformità alle CSC della Tabella 2 Allegato 5 alla Parte IV Titolo V D.Lgs. 152/06 per le acque sotterranee.

e, in sintesi, prevede:

- la delimitazione dell'area contaminata attraverso indagini dirette all'interno dell'**Area 3** e consistenti in n. 9 saggi con escavatore (denominati N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W e X) al contorno della vasca degli oli bituminosi e dei punti che hanno mostrato superamenti delle C.S.C. in modo da infittire la serie analitica già ottenuta con la campagna di luglio 2024 e rilevare le zone di bianco al contorno. In tali saggi verranno prelevati dei campioni di suolo per la ricerca dei parametri previsti dal Panel 1 e Panel 2;
- l'esecuzione di n. 3 saggi con escavatore (denominati 1A, 1B e 1C) nell'**Area 1** e di n. 3 saggi con escavatore (denominati 4A, 4B e 4C) nell'**Area 4**, per attuare, anche in queste aree, la caratterizzazione della componente suolo e sottosuolo. In tali saggi, spinti fino ad una profondità massima di 4,0-4,5 m da p.c., verranno prelevati dei campioni da sottoporre ad analisi per la ricerca dei parametri previsti dai Panel 1 e Panel 2;
- la realizzazione di n. 5 piezometri (denominati PZ1, PZ2, PZ3, PZ4 e PZ5), aventi profondità di 18 m da p.c., per il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee con particolare attenzione alla loro porzione più superficiale a contatto con l'insaturo. Questi piezometri andranno a completare, con il pozzo rinvenuto a luglio 2024, la rete di monitoraggio delle acque sotterranee offrendo indicazioni sia sulla direzione di deflusso, sia sullo stato quali-quantitativo della falda. Lo stato qualitativo della falda verrà accertato attraverso il prelievo di campioni di acque sotterranee da sottoporre ad analisi per la ricerca dei parametri previsti dal Panel 4;
- la ricerca, su n. 5 dei campioni prelevati nel terreno naturale, del Kd (coefficiente di ripartizione solido-liquido) per i principali inquinanti reperiti in sito (Panel P4);

Ricordato che con nota prot. n. 7927 del 14/01/2025 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza ha comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, e convocato la Conferenza di servizi per il giorno 30/01/2025 ai fini della valutazione del suddetto documento "**Piano della caratterizzazione area demaniale ex Dromo**";

Vista la nota prot. n. 18226 del 30/01/2025 con cui il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza ha trasmesso il proprio parere di competenza;

Dato atto che la Conferenza di servizi, come da verbale trasmesso con nota prot. n. 23975 del 06/02/2025, è pervenuta all'espressione di un parere favorevole all'approvazione del documento "**Piano della caratterizzazione area demaniale ex Dromo**" con prescrizioni;

Ritenute condivisibili le valutazioni effettuate dalla Conferenza di servizi e che vi siano, pertanto, le condizioni per approvare, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, il documento "**Piano della caratterizzazione area demaniale ex Dromo**";

Dato atto che il proponente è esentato dal pagamento degli oneri istruttori di cui al vigente "Tariffario delle prestazioni Arpae" in quanto tale intervento rientra tra le attività sostenute nell'interesse della collettività e per le quali non si applica la tariffa;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta spese né riduzioni di entrata;

Dato atto che

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae.

Su proposta della Responsabile del procedimento

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di

1. **approvare** ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il documento "**Piano della caratterizzazione area demaniale ex Dromo**" trasmesso con le pec del 05/12/2024 (prot. Arpae nn. 221238, 221279, 221311, 221339, 221357, 221378, 221402, 221415 e 221430 di pari data), dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale (Sede Legale c/o Corte di Giarola, Strada Giarola n.11 – 43044 Collecchio PR - P.IVA e Cod. Fisc. 02635070341) in relazione alla potenziale contaminazione rinvenuta nell'area in gestione denominata "Ex Dromo" ubicata in loc. Cà Matta in Comune di Gossolengo (PC), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1.1. prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere comunicato il cronoprogramma di dettaglio delle indagini previste;
 - 1.2. l'inizio delle attività previste dal piano di caratterizzazione dovrà essere comunicato all'Arpae con un preavviso di almeno 15 giorni",
2. **rendere** noto che
 - 2.1. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento

dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- 2.2. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it,
3. **inviare** il presente atto a:
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
 - Comune di Gossolengo;
 - Azienda USL di Piacenza;
 - Consorzio di Bonifica di Piacenza;
 - AIPO Ufficio Operativo di Piacenza;
 - Prefettura di Piacenza;
 - Arpae di Piacenza Servizio Territoriale.
4. **comunicare** che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Firmata digitalmente
dal Dirigente
ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
(Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.